

Sf2019

VADEMECUM PER LA
PRESENTAZIONE DEI RIMBORSI

Sistema pubblico
locale del Trentino



Sommario

03

LE PRESTAZIONI RIMBORSATE

Quando chiedere il rimborso	03
Come viene calcolato il rimborso	04

06

COME PRESENTARE LA RICHIESTA DI RIMBORSO PER SPESE ORDINARIE

07

COME PRESENTARE LA RICHIESTA DI RIMBORSO PER GRAVI MALATTIE E NON AUTOSUFFICIENZA

08

COSA TENERE SEMPRE A MENTE...

Focus cure fisiche	10
Focus cure odontoiatriche	11

MINI GUIDA LENTI CORRETTIVE - INSERTO ESTRAIBILE AL CENTRO DEL VADEMECUM



Quando chiedere il rimborso

ANNO DI RIFERIMENTO

Sono rimborsate le spese sostenute a partire dal **01/01/2019** fino al **31/12/2019**.

Le richieste di rimborso devono essere presentate - **a pena di esclusione** - coerentemente con le finestre temporali indicate di seguito.

Non verranno accolte pratiche presentate in anticipo o in ritardo rispetto ai termini stabiliti.

	Periodo di spesa		Quando chiedere il rimborso
1° Finestra Rimborsuale	Dal 1° gennaio 2019 al 30 giugno 2019	>	Dal 1° luglio 2019 al 20 settembre 2019
2° Finestra Rimborsuale	Dal 1° luglio 2019 al 30 settembre 2019	>	Dal 1° ottobre 2019 al 10 dicembre 2019
3° Finestra Rimborsuale	Dal 1° ottobre 2019 al 31 dicembre 2019	>	Dal 1° gennaio 2020 al 10 marzo 2020



Come viene calcolato il rimborso

Tipologia di spese ammesse: ticket, libera professione ospedaliera (cd. "intraoemia"), spese sostenute in studi privati

Garanzia	Rimborso	Condizioni*
A.1 Prestazioni riabilitative e cure fisiche	50% della spesa sostenuta con massimale rimborsabile annuo di 150 euro	Valore minimo di spesa: 23 euro per ogni pratica presentata Le richieste sono ammissibili esclusivamente in presenza di prescrizione medica non più vecchia di 4 mesi rispetto alla data della fattura
A.2 Prestazioni di specialistica ambulatoriale	50% della spesa sostenuta con un massimale rimborsabile annuo di 150 euro	Valore minimo di spesa: 23 euro per ogni pratica presentata
A.3 Prestazioni di prevenzione odontoiatrica e igiene orale	50% della spesa sostenuta con un massimale rimborsabile annuo di 30 euro	Il Fondo rimborsa al massimo 1 prestazione all'anno tra visite odontoiatriche, sedute di igiene orale, sedute di levigatura delle radici, scaling
A.4 Prestazioni di cure odontoiatriche	50% della spesa sostenuta con un massimale rimborsabile annuo di 360 euro (non cumulabile con l'utilizzo del massimale della garanzia A.3)	Il Fondo rimborsa le fatture di acconto 2019 se accompagnate dalla fattura di saldo. Se non hai il saldo antecedente al 31.12.2019 le fatture di acconto sono rimborsabili esclusivamente con il "Modulo certificazione acconto odontoiatria 2019". Consulta il Focus sulle Cure odontoiatriche a pag. 11 del Vademecum
A.5 Altre prestazioni	50% della spesa sostenuta con un massimale rimborsabile annuo di 150 euro	Valore minimo di spesa: 23 euro per ogni pratica presentata Le spese relative a prestazioni di elaborazione/formulazione dieta e controlli sono ammissibili esclusivamente in presenza di prescrizione medica non più vecchia di 12 mesi rispetto alla data della fattura

* Ai fini della verifica puntuale delle condizioni, si raccomanda di consultare il Piano Sanitario.

Garanzia	Rimborso	Condizioni*
A.6 Pacchetto lenti correttive	50% della spesa sostenuta con un massimale rimborsabile annuo di 100 euro	Le richieste sono ammissibili solamente in presenza di prescrizione del medico oculista o prescrizione dell'ottico/optometrista corredata da esame della vista fatturato e dicitura esente Iva ex art.10. Consulta pag. 13 del Piano sanitario e inserto estraibile del Vademecum.

Gravi malattie e non autosufficienza

Garanzia	Rimborso
A.7/A.8 Prestazioni in caso di gravi malattie	Prestazioni specialistiche per diagnosi/percorso terapeutico: 80% della spesa sostenuta con un rimborso massimo annuale di 700 euro Prestazioni di riabilitazione e assistenza: 60% della spesa sostenuta con un rimborso massimo annuale di 5.000 euro
A.9 Prestazioni per la non autosufficienza	70% della spesa sostenuta con un rimborso massimo annuale di 6.000 euro

* Ai fini della verifica puntuale delle condizioni, si raccomanda di consultare il Piano Sanitario.



Come presentare la richiesta di rimborso per spese ordinarie

(Modulo R/2019/01)

COME EFFETTUARE LA RICHIESTA DI RIMBORSO



Accedi all'**area riservata** e segui le indicazioni per inviare la tua richiesta di rimborso. Non dovrai quindi scaricare e compilare il modulo ma potrai fare tutto direttamente online in modo semplice e veloce



Via **mail** allegando il modulo R/2019/01 e la documentazione di spesa all'indirizzo e-mail rimborsi@gestionef.it



Via **fax** inviando il modulo e la documentazione di spesa al numero **0461.1738969**



Consegna della documentazione cartacea presso la nostra sede operativa a Trento in via Ragazzi del '99, n. 29 - presso lo stabile della Cassa Edile, esclusivamente previo appuntamento. Per fissare il tuo appuntamento collegati al sito www.sanifonds.tn.it dove potrai prenotare dal calendario online il tuo appuntamento oppure telefona allo 0461.1919742

MINI GUIDA

per il rimborso delle lenti correttive

Se vuoi essere certo di accedere al rimborso per le lenti correttive consulta/stampa la presente guida e consegnala al medico oculista o all'ottico/optometrista a cui ti rivolgi

E ricorda...

...il rimborso delle lenti è subordinato alla **modifica del visus** cioè al miglioramento o al peggioramento della vista rispetto ad una precedente misurazione.





Sei dal medico oculista

Durante l'esame della vista
il medico oculista ha rilevato una

MODIFICA DEL VISUS?



SÌ

Cosa
presentare
al Fondo:

NO

Le lenti
NON sono
rimborsabili

**Prescrizione attestante
la modifica del visus**

i Vedi sul retro le
attestazioni di
modifica del visus
accettate



**Fattura delle lenti
degli occhiali o
delle lenti a contatto**

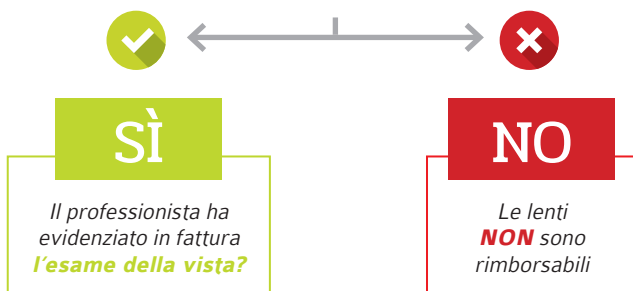
i Ricorda che in caso
di occhiale, la fattura
deve contenere
il costo delle lenti
separato dal costo
della montatura



Sei dall'ottico optometrista

Durante l'esame della vista
l'ottico/optometrista ha rilevato una

MODIFICA DEL VISUS?



Attestazioni di modifica del visus ammesse



CASO 1

Il professionista esplicita nella prescrizione (ad esempio nel campo note) la dicitura "lenti per variazione/cambio/modifica visus".

Dr. _____		Visita del _____	
Medico Chirurgo Oculista - Specialista in Oftalmologia			
Dati anagrafici del paziente			
Cognome _____		Nome _____	
Data di nascita _____		Telefono _____	
Città di residenza _____			
Diagnosi e prescrizioni			
OD		OS	
Prescrizione lenti		Prescrizione lenti	
Sfera	Cilindro	Asse	Sfera
-0.50	+0.50	120	-0.50
			+0.50
			40
+2.25	+0.50	120	+2.25
			+0.50
			40
lontano permanenza vicino			
Note: SI PRESCRIVONO NUOVE LENTI PER MODIFICA VISUS			



CASO 2

Il professionista sanitario riporta nella prescrizione il visus precedente e il visus attuale in modo chiaro ed esplicito.

VISUS PRECEDENTE	
OD	07/10
OS	5/10
Corretto con la nuova correzione	
Rx OD	Sf. -2.25 cil. ax.
OS	Sf. -2.25 cil. ax.
VISUS ATTUALE	
OD	10/10
OS	10/10
OO	



CASO 3

L'iscritto allega certificazione redatta dal medico oculista o dall'ottico con data, firma e timbro dello stesso (in base a chi ha rilasciato la prescrizione) attestante che vi è stata una modifica del visus.



CASO 4

Nei casi di "primo occhiale", l'iscritto produce certificazione - a firma del professionista che ha condotto la visita - recante attestazione che trattasi di "prescrizione per primo occhiale".

Non sono ammessi



Non sono ammissibili, ai fini della verifica del visus, documenti diversi da quelli sopra riportati.



Il Fondo non può ammettere copie di documenti di spesa o referti clinici con note compilate a mano e/o senza timbro del professionista che ha eseguito la visita.



Il Fondo non può ammettere una **prescrizione** rilasciata dal medico oculista e **certificazione** della modifica del visus attestata dall'ottico/optometrista (e viceversa). Il Piano Sanitario richiede che la modifica del visus sia certificata dal referto del professionista che ha eseguito la visita.



Come presentare la richiesta di rimborso per gravi malattie e non autosufficienza

(Modulo R/2019/02)

COME EFFETTUARE LA RICHIESTA DI RIMBORSO



Via **mail** allegando il modulo R/2019/02, la documentazione di spesa (fatture) e relativa documentazione sanitaria attestante la grave patologia (es.: cartella clinica, referto dello specialista) all'indirizzo e-mail rimborsi@gestionef.it



Via **fax** inviando il modulo e la documentazione di spesa (fatture) e relativa documentazione sanitaria attestante la grave patologia (es.: cartella clinica, referto dello specialista) al numero **0461.1738969**



Consegna della documentazione cartacea presso la nostra sede operativa a Trento in via Ragazzi del '99, n. 29 - presso lo stabile della Cassa Edile, esclusivamente previo appuntamento. Per fissare il tuo appuntamento collegati al sito www.sanifonds.tn.it dove potrai prenotare dal calendario online il tuo appuntamento oppure telefona allo 0461.1919742

La documentazione presentata verrà visionata dalla commissione medico-legale e ti verrà inviata via mail comunicazione dell'esito della richiesta.

Nel caso in cui la pratica non venga accolta come grave malattia verrà gestita dal Fondo come spese afferenti alle categorie da A.1 ad A.6.



Cosa tenere sempre a mente...

LE SCADENZE

- Le richieste di rimborso devono essere presentate nelle finestre rimborsuali prestabilite. Non è possibile presentare le spese in un'unica soluzione a fine anno.

QUANTI MODULI COMPILARE?

- Ogni modulo per la richiesta di rimborso deve contenere le spese di una singola persona.
- All'interno dello stesso modulo puoi inserire più prestazioni sia relative a una stessa categoria di spesa (es.: odontoiatria), sia relativa a più categorie (es.: lenti e odontoiatria).
- Per ogni nuova richiesta deve essere ricompilato l'apposito modulo per il rimborso.

FATTURE: ORIGINALI O COPIE?

- Il Fondo necessita solo della copia dei documenti di spesa: non occorrono gli originali.

730

- Ad aprile di ogni anno il Fondo rilascia un prospetto riepilogativo indicando tutti i rimborsi erogati nell'anno che l'iscritto potrà utilizzare come utile promemoria in sede di dichiarazione dei redditi.

LIMITE MINIMO DI SPESA

- Il limite minimo di spesa di 23 euro (per le garanzie di A.1 Cure fisiche, A.2 Specialistica ambulatoriale e A.5 Altre prestazioni) indica che per ogni richiesta di rimborso la somma degli importi delle fatture di ciascuna garanzia deve essere di almeno 23 euro.

PRESCRIZIONE MEDICA, QUANDO SERVE?

- Le spese che necessitano della prescrizione medica sono...
 - › **le prestazioni di Cure fisiche** (garanzia A.1) con prescrizione del medico di base o specialista non più vecchia di 4 mesi rispetto alla data della fattura;
 - › **le prestazioni di elaborazione e formulazione della dieta** (garanzia A.5, codice A.5.5) con prescrizione del medico di base o specialista non più vecchia di 12 mesi rispetto alla data della fattura;
 - › **la richiesta del pacchetto lenti correttive** (garanzia A.6) con prescrizione del medico oculista oppure dell'ottico/optometrista (per prestazione esente IVA ex art. 10) non più vecchia di 12 mesi rispetto alla data della fattura.

ALCUNI ESEMPI DI SPESE NON RIMBORSABILI

- Non sono rimborsabili dal Fondo:
 - › **I farmaci e le infusioni/applicazioni di farmaci**
 - › **Le spese per cd rom, rilascio della cartella clinica, spese di spedizione, marca da bollo, contributi a casse professionali**
 - › **I vaccini**
 - › **Le spese per il noleggio di apparecchiature mediche**
 - › **Le spese per l'acquisto di materassi ortopedici**
 - › **Prestazioni eseguite in farmacia (ECG, analisi del sangue, etc.)**

Focus cure fisiche

PRESCRIZIONE

- Qualora la prescrizione del medico sia in formato elettronico (digitale), è compito dell'iscritto provvedere a trasmetterla al Fondo unitamente alla pratica di rimborso (esattamente come avviene per le ricette cartacee).
- Sono ammessi anche i referti delle visite specialistiche attestanti la necessità delle terapie.

CURE TERMALI

- Le cure termali (inalazioni, irrigazioni, percorso flebologico, fangoterapia, aerosol, cura idropinica, balneoterapia, etc.) non rientrano tra le prestazioni ammissibili al rimborso.
- Sono ammesse, invece, le prestazioni sanitarie indicate nel Piano Sanitario 2019 svolte presso i centri termali purché effettuate da personale medico o personale riconosciuto dalla vigente legislazione.
- Se vuoi chiedere il rimborso per queste prestazioni assicurati di presentare con la tua pratica di rimborso la seguente documentazione:
 - una certificazione rilasciata dalle Terme che attesti che la prestazione è stata effettuata da personale medico o da un professionista sanitario indicando la professione;
 - prescrizione rilasciata dal medico di medicina generale o dallo specialista che attesti la necessità delle terapie.

ALCUNI ESEMPI DI SPESE NON RIMBORSABILI

- Le cure fisiche o valutazioni fisiche svolte presso studi odontoiatrici non rientrano tra le prestazioni rimborsabili.
- Il Fondo rimborsa le prestazioni eseguite da professionisti sanitari riconosciuti dalla vigente legislazione. **Non sono quindi rimborsate dal Fondo le prestazioni di operatori di interesse sanitario attualmente non riconducibili alle professioni sanitarie** quali ad esempio osteopata, chiropratico, chinesiologo, massoterapista, massaggiatore capo bagnino.

Focus cure odontoiatriche

FATTURE DI ACCONTO/SALDO

- Il Fondo rimborsa le fatture di acconto 2019 se accompagnate dalla fattura di saldo.
 - **Se hai la fattura di saldo datata prima del 31.12.2019.** Presenterai le fatture di acconto del 2019 insieme al saldo nella finestra rimborsuale determinata dalla data della fattura di saldo.
 - **Se hai solo fatture di acconto senza il saldo datato prima del 31.12.2019.** Potrai chiedere il rimborso delle fatture di acconto accompagnandole esclusivamente con il *“Modulo certificazione acconto odontoiatria 2019”* predisposto dal Fondo e compilato dal dentista in tutte le sue parti (scarica il modulo a questo link <https://www.sanifonds.tn.it/pdf/modulo-certificato-odontoiatria.pdf>). In questo caso è la data della singola fattura di acconto a determinare la finestra rimborsuale in cui chiedere il rimborso.

ALCUNI ESEMPI DI SPESE NON RIMBORSABILI

- Non rientrano tra i presidi rimborsati dal Fondo i bite per il bruxismo e gli apparecchi ortognatodontici.
- Le prestazioni a carattere estetico (es.: sbiancamento dei denti).
- Fatture che riportano voci di spesa generica (es.: “cure odontoiatriche”).



www.sanifonds.tn.it



I nostri contatti



tel. **0461.1919742**



e-mail **info@sanifonds.tn.it**



sede **Via Ragazzi del '99, n. 29 Trento sud**
(presso lo stabile della Cassa Edile)